

onorevoli Agostinone e Riccio sull'eccidio di Ortona a Mare. Poichè io ho presentato un'interrogazione analoga, chiedo che sia abbinata alle prime due.

PRESIDENTE. Ne ha diritto.

Interrogazioni e mozione.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e della mozione presentate oggi.

CAMERONI, *segretario*, legge:

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sull'eccidio del giorno 3 agosto a Savona, dovuto ad atto delittuoso di provocatori che volevano impedire a quella popolazione di manifestare la sua solidarietà colle vittime di Millesimo, e sui provvedimenti giudiziari che intenda promuovere.

« Rossi Francesco, Abbo, Serrati, Binotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere, circa al pubblico annuncio a mezzo della stampa di un mirabolante programma di universale restauro di monumenti in occasione del centenario dantesco, quali fondi abbia a sua disposizione per ottenere l'annunziata palinogenesi edilizia e per chiederli se non ritenga più opportuno ed utile dedicare il modesto stanziamento reclamato dal suo predecessore ad incoraggiare le iniziative sorte in varie città collo scopo di diffondere nel popolo italiano la conoscenza dell'opera di Dante e di illustrarne l'epoca e la vita.

« Marangoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo, sullo scoppio del forte di Pampalù avvenuto il 4 giugno 1920.

« Marconcini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se non creda opportuno far sgombrare dagli uffici governativi gli edifici già destinati ad alberghi per impedire da un canto gli alti prezzi di cui abusano gli esercenti di alberghi ed ottenere dall'altro che i forestieri non vadano di albergo in albergo in cerca di posto che non trovano, rendendo così sempre più difficile

la ripresa del movimento dei forestieri, dal quale ebbe il paese e potrà avere vantaggio economico non indifferente.

« Scialabba ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, circa i dolorosi fatti avvenuti il 3 agosto 1920 a Savona.

« Boggiano-Pico ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo, sulla opportunità dell'abbandono di Vallona, sulla utilità del possesso di Sasseno e sulla serietà dell'accordo di Tirana.

« Falbo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno e il ministro della guerra, sui fatti di Savona.

« Cappa ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e il ministro della guerra, sopra i luttuosi fatti di Savona.

« Siciliani, Baldassarre, Ghislandi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e il ministro della guerra, sui dolorosi avvenimenti di Savona e sulla necessità di non abbandonare cittadini inermi e valorosi ufficiali alle violenze di una teppa che non può aver diritto di cittadinanza fra i partiti politici.

« Sarrocchi, Sandrini, Scialoja, Di Salvo, Federzoni, Tosti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e i ministri della guerra e della marina, sul luttuoso avvenimento verificatosi nel golfo di Napoli per cui nei pressi del penitenziario di Procida fu barbaramente ucciso un povero pescatore da una sentinella addetta a quel luogo di pena, per essersi avvicinato, come si asserisce, ad uno specchio d'acqua dove la pesca sarebbe proibita; sui provvedimenti disciplinari e giudiziari adottati a carico dei responsabili; su quello che il Governo intenda fare a favore della famiglia desolata, ora nel lutto e nel pianto, rimasta sul lastrico e nella miseria, privata del suo capo, colpito nella vita mentre compiva il suo umile, faticoso lavoro, ignaro della terribile sorte che gli sarebbe toccata.

« Camera Salvatore ».